

La situazione politica

Ingrao: approvare e non solo presentare le leggi regionali

Domani si vota in 250 comuni — Articolo di Longo su «Rinascita» — Il significato del Consiglio Nazionale della D.C. — Pella fonda un settimanale di destra

La campagna elettorale per rinnovo di circa 250 comuni... Pella fonda un settimanale di destra...

teggiami del suo gruppo dirigente, poiché il peso politico reale del PSI risulta dalla massa degli iscritti... Pella fonda un settimanale di destra...

volontà politica» a non creare «difficoltà», è piuttosto appariscente. PELLA ALL'ATTACCO In una conferenza stampa, Pella ha rotto il silenzio politico...

CONS. NAZ. DEMOCRISTIANO Stamane, all'EUR, avrà inizio il Consiglio nazionale dc, che si aprirà con una relazione di Moro. Un articolo della D.C....

La riunione del Consiglio nazionale della pace si è conclusa ieri sera con la convocazione del congresso nazionale...

Riforma della legislazione

Come limitare gli «errori giudiziari»?

Interessanti proposte al Convegno giuridico di Lecce

L'errore giudiziario nelle cause e nei suoi effetti è negli istituti creati per la sua riparazione... Come limitare gli «errori giudiziari»?

La relazione e gli interventi alla Conferenza

Nuovo ruolo delle donne nelle lotte del lavoro

Sette milioni le lavoratrici nella vita economica attiva

La conferenza femminile della CGIL ha destato, fin dalla prima seduta, un grande interesse per i temi affrontati nelle relazioni e nelle comunicazioni...

capitolo essenziale delle lotte sindacali degli anni trascorsi ma non un capitolo esclusivo. La partecipazione delle donne alle lotte di categoria...

tativo: cioè ad aumentare sostanzialmente i salari, passando dalla parità donna-uomo alla parità assoluta...

Senato

Il P.C.I.: approvare subito l'ENEL

Il Comitato direttivo del senato comunista, riunitosi ieri, ha deciso di «operare in modo da accelerare al massimo il dibattito» sul disegno dell'ENEL...

Nel gennaio '63

A Livorno l'assise nazionale della pace

Conclusi i lavori del Consiglio - La questione cubana - Auspiccate trattative fra Cina e India

Manifestazioni per il 45° della Rivoluzione d'Ottobre

Nel quadro delle manifestazioni celebrative del 45° anniversario della Rivoluzione d'Ottobre, il compagno Mario Alicata, membro della Direzione del Pci e direttore del nostro giornale...

liana della pace e il professor Margarita quello del Movimento per il disarmo atomico. Nella mattinata, il compagno Francesco Pistolesi, segretario della Sezione di studi internazionali dell'Istituto Gramsci...

Sulla base delle risultanze di tale rapporto, il compagno Pistolesi ha sostenuto che il disarmo non può essere che benefico per tutti i paesi e per tutti i sistemi economici.

Un discorso dell'ambasciatore Kozyrev

L'ambasciatore dell'URSS a Roma, S. Kozyrev, ha offerto ieri sera nella sede dell'Ambasciata un ricevimento in onore dei delegati italiani al congresso di Mosca per il disarmo generale e la pace.

Incostituzionale la «legittima suspicione»?

PALERMO, 9. 25 della Costituzione che dà all'imputato il diritto di essere giudicato dai magistrati del luogo in cui egli ha commesso il reato. Un'analoga questione fu proposta, e respinta dai giudici, in occasione del processo per i fatti di Livorno...

IN BREVE

Roma: Consiglio ARCI

Il Consiglio nazionale dell'Associazione ricreativa culturale italiana (ARCI) si riunirà a Roma, presso la sede della CGIL, nei giorni 13 e 14 novembre prossimi.

Avellino: Solidarietà ungherese ai terremotati

E' giunta notizia al comune di Grottaminarda (Avellino) dell'arrivo in Italia di un forte quantitativo di merci che la Croce Rossa Ungherese ha raccolto in segno di solidarietà...

PP.TT.: disposizioni per le feste

Nell'imminenza delle festività natalizie, il ministero delle Poste e Telecomunicazioni ha rivolto un invito al pubblico ad impostare la corrispondenza ed inviare i pacchi con anticipo...

Traffico: proposte per Firenze e Roma

Nella seconda giornata del Convegno sull'applicazione al traffico dei calcolatori elettronici, organizzato dall'ACI in collaborazione con la società «Olivetti», si è parlato di Firenze e Roma.

Inchiesta sulla morte di Mattei

La commissione d'inchiesta nominata dal ministero della Difesa per l'accertamento delle cause che hanno provocato l'incidente aereo di Basiglio, nel quale perirono l'ing. Enrico Mattei, il giornalista americano McFale e il comandante Bertuzzi...

L'appello degli intellettuali per la pace

Continuano a pervenire a «Nuovi argomenti» le adesioni di intellettuali d'ogni parte d'Italia, all'appello contro i missili e per una politica di pace.

Bari

Simposio sulle cause dei tumori nell'uomo

Quali le cause che determinano l'insorgenza e la diffusione dei tumori? a questa domanda cercheranno di rispondere gli studiosi e specialisti che si sono riuniti a Bari per un simposio...

Roma

Sulla denuncia di Alberto Scandone

Alberto Scandone — informa un comunicato di «Nuovi Argomenti» — è stato denunciato per «vilipendio delle forze dell'ordine»...

SI INAUGURA QUESTA SERA ALLE ORE 21 LA NUOVA GALLERIA D'ARTE D'URSO CENTINAIA DI OPERE DI GRANDI AUTORI, DA RUBENS A CARRA, DA MURILLO A SIRONI, DA GOYA A CAMPIGLI, DA FATTORI A LEGA, A CASORATI, BOCIONI E ROSAI.

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE Studio Medico per la cura delle «malattie endocrine e del metabolismo»...

Importante intervento di Gigliotti al Consiglio comunale

L'ispettore capo della dogana di Terni

Caos finanziario capitolino: proposte

Truffa ottocento milioni e ne gioca 400 al Toto

E' stato arrestato insieme all'amante - Bollettari falsi

Gravi accuse del sindaco

Inchiesta all'Opera

Riunita d'urgenza la commissione consiliare - Il cartellone è "saltato": lo rimangerà Serafin

Un affare del Teatro dell'Opera volge rapidamente verso lo scandalo. Esplose in tal modo un borbone che ha poi ingrossarsi fino alle dimensioni che oggi stanno vedendo via via alla luce grazie all'incubazione di questi anni di gestione clericale che il fatto della direzione del teatro romano una serie di scambi tra le varie anime democristiane. Leri sera si è convocata d'urgenza la commissione consiliare, convocata d'urgenza come aveva proposto il pagno Trombadori col suo gramma all'assessore Bubbi. La commissione nominata settimana fa dal Consiglio comunale erano presenti il maestro Serafin, nuovo dirigente artistico, ed il sindaco, che pochi minuti dopo l'apertura ha fatto una breve dichiarazione nell'aula di via Cavour, dove il Consiglio comunale era già riunito.

Il sindaco ha aggiunto anche che egli è convinto della necessità di integrare quanto è stato previsto, almeno al Comune, e di giungere alla nomina del sovrintendente. La tempestiva iniziativa comunista è valsa a far sì che dalla farsa dell'Opera (che si è trasformata, come è stato detto ieri sera in Consiglio, in un'operazione viennesca) scaturissero alcuni impegni che toccano alla giunta: mantenere al più presto i contratti già firmati dal Vilella - il casus belli - sono sedici, per un importo complessivo di oltre cento milioni. Alcuni di essi, a quanto pare, avrebbero dovuto essere pagati prima dei trenta settembre e non lo sono stati. Il Teatro dell'Opera, perciò, dovrà pagare, se non proprio tutto il compenso previsto, almeno alcune somme pagabili. E il Comitato direttivo, allora, che cosa faceva? E il Comune?

Le colpe

Perché si è giunti a questo punto? La relazione Santini dà la colpa, essenzialmente, all'accelerato processo di urbanizzazione che si sta verificando nel dopoguerra. Oltre 550 mila persone si sono insediati nella città - aveva detto tra l'altro l'assessore - « in medio non controlo, ma sovente gli indirizzi di alcuni piani regolatori ». La colpa - ha detto Gigliotti - non è degli imbroglioni, i quali hanno portato il loro contributo al sviluppo dell'economia cittadina: cause del disastro finanziario debbono essere ricercate nella pessima amministrazione capitalistica nei casi edificati.

« Un nuovo duro colpo ai bilanci di ogni famiglia. Da alcuni giorni paghiamo la tazzina di caffè 40 o 50 lire. Forse non ce ne siamo accorti perché l'aumento non è stato deciso con un provvedimento pubblico valido per tutta la città. Il presidente della associazione esercenti caffè e bar Palombini, che è anche consigliere comunale democristiano, consapevole che l'aumento sarebbe stato imposto in assemblea di zona, nel corso di queste avvenute preliminarmente nelle sedi della D.C., è stato elaborato un piano differenziato: la tazzina di caffè che nel bar della periferia si pagava 30 lire è aumentata a 40, dove costava 35 è passata a 40-45 e nel bar del centro a 45-50 lire. L'aumento è stato applicato prima dagli esercenti di via Cavour, piazza di Porta Maggiore, piazza Vittorio, piazza San Giovanni. Costoro sono stati seguiti poi da quelli di Trionfale, Monte Mario e Prati e quindi dai bar del centro. L'altra sera la decisione è stata presa anche a Prenestino, Centocelle, Casilino e Torpignattara. I motivi dell'aumento? Secondo i 4 mila esercenti su un bar gravano 18 voci di imposte, 20 delle quali sono aumentate in questi ultimi due anni. Anche la manodopera costerebbe di più. A tutto ciò occorre aggiungere l'aumento dei fitti, contro il quale la categoria si troverebbe indifesa non essendo stata ancora approvata la legge sull'avvicinamento. Se il governo non assicurerà di varare tale legge entro il 1. gennaio, gli esercenti scenderanno in agitazione entro la fine del mese. Per quella data sarà deciso anche se adottare o meno la settimana corta così come stanno facendo i ristoranti. Occorre invece, prima di tutto, un cambiamento effettivo della politica amministrativa del Comune, con la liquidazione delle zone a verde, l'eliminazione (mentre l'incremento del prezzo delle aree ha toccato cifre vertiginose, l'impatto relativo ha fruttato poche centinaia di milioni: specie colmando la ricchezza in modo adeguato, anche con la tassa di famiglia, e impostando seriamente la questione della speculazione sulle aree. Gigliotti ha esaminato i vari strumenti dei quali il Comune ha, o che può avere a breve scadenza, per procurarsi - tra l'altro - entrate di carattere risolutivo. Un primo strumento è già stato tradotto in legge: si tratta della legge Ripamonti del 1959, la quale consente l'espropriazione delle zone da destinare all'edilizia popolare, con il prezzo stabilito per i terreni espropriati è calcolato in base al valore delle aree due anni prima dell'adozione del piano regolatore. Il secondo strumento, estensionale e proporzionale, il 50 per cento dovrebbe essere assegnato agli enti pubblici. Il resto, venduto a privati. La legge urbanistica proposta dal ministro Sella potrebbe diventare una seconda arma nelle mani del Comune, soprattutto per quel che riguarda il monopolio comunale delle aree, tante volte proposte dai comunisti. Il terzo mezzo, infine, è una imposta sulle aree che colpisce i redditi realizzati in passato dagli speculatori. Il Co-

mmune, quindi, deve appiattare immediatamente le zone Ripamonti, deve chiedere al Parlamento l'approvazione di una legge legislativa, della legge urbanistica e di quella sulle aree verdi, della riforma della finanza locale. Concludendo, il compagno Gigliotti ha detto che il PCI è disposto a sostenere un programma di amministrazione concordato in precedenza con la direzione del Comune, aperta o larvata, se si vuole che venga dai rappresentanti di un quarto dell'elettorato un decisivo contributo alla soluzione dei problemi della città.

La vedova di Tobia chiede 140 milioni

La vedova del generale Mario Tobia, il comandante dei vigili urbani ucciso a revolverare negli uffici di via della Consolazione dal vigile Domenico Franco, ha citato in giudizio il Comune per i danni morali e materiali provocati dalla morte del marito. Mirka De Feo chiede 140 milioni e sostiene che se fosse stata necessaria un'assistenza finanziaria la tragedia sarebbe stata evitata.

Per dodici ore Nuovo sciopero alla Zeppieri



Cesare Mastrella e Anna Maria Tomaselli

L'addio alla giovinetta

Una folla commossa ha partecipato ieri ai funerali di Amalia Mastroiacovo, la giovinetta di 15 anni uccisa nell'incidente dell'altra mattina sulla via del Mare e soccorra ormai morente dal padre medico condotto di Ostia. Il corteo funebre si è mosso alle 16,10 dal palazzo municipale ostiense. Il padre, la madre ed i due fratelli della fanciulla seguivano sconvolti il feretro affiancati da parenti ed amici. Corone di daller, garofani e gladioli, tutti bianchi, erano portate da una rappresentazione di alunni del liceo internazionale, dove Amalia studiava, dai rappresentanti dell'Ufficio di igiene e dell'Istituto medico provinciale.

Congressi

- Monti: ore 20, con Cerretti, Borghesiana; ore 20, con Buffa, Luffino Metroni; ore 20, con Zanuzzi, Fusco-Bellanovica; ore 20, con Scigliani, Villa Giordani; ore 19, con Bonjorno, Villa Cerrito; ore 20, con Franchitelli, Garbati; ore 20, con Trombadori, Cinecitta; ore 20, con Martelli, S. Giovanni; ore 20, con Santuzza, Fusco; ore 20, con Vettore, Arrighini; ore 20, con Butini, Porto Fluviale; ore 20, con Roggi, Monteverde Vecchio; ore 20, con Salfarini, Monteverde Nuovo; ore 16,30, con Santos, Torpignattara; ore 20, con Felici, Sparaco; ore 20, con Agostelli, Casalotti; ore 20, con Bartolotta, Tor de Schiavi; ore 20, con Ciuffari, Centocelle; ore 20, con Pintor, Centocelle; ore 20, con D'Allesio, Valle Aurellia; ore 20, con Mariani, Mariani; ore 20, con Di Giulio, Portuense; ore 20, con Paglia, Nuova Alessandria; ore 20, con Toretto, Velletri; ore 19, con M. Rodano, Civitavecchia (scienze 14 Luglio); ore 19, con Pucci, S. Saba; ore 20, con Agostelli, Laniano; ore 19,30, con Cesarini, Marino; ore 19, con Belinquer, Agostelli; ore 20, con L. De Angelis, Roma; ore 19, con Marini, Palestrina; con Momen Colleferrato; con Giusti, Genazzano; con A. Marini, M. Stefano; con Tomi, Villa Adriana; con E. Di Benedetto, Tor Lupara; con Maria, Mentana; con Maria, S. Polo; con Eleuci, Velletri; con Toretto, Tivoli; con Giusti, Ardea; con S. Magistero, Nettuno; con Maderchi

Aumento alla chetichella

«Espresso» 40-45 lire

Assemblea straordinaria all'Ateneo

Protestano gli studenti «industriali»

Nuovo incontro per gli edili

Un'altra politica

Denuncia di una diciassettenne

IMPERMEABILI S. GIORGIO TUTTI I TIPI D'IMPERMEABILI E NEL SETTORE DELLE MODERNE FIBRE SINTETICHE, QUELLE RITENUTE MIGLIORI: solo da L. BORELLI - VIA COLA DI RIENZO, 161

Per fortuna i fiumi tendono a calare

Desolazione e danni per miliardi di lire nel Piemonte allagato

Dalla nostra redazione

TORINO, 9. Una schiarita stanotte, poi ha ripreso a piovere. Verso le 13, il cielo si è fatto plumbeo, sono calate improvvisamente le tenebre e per mezz'ora un vero e proprio nubifragio ha flagellato la città. Seguiti da carichi d'aprensione hanno frugato la nuvolaglia densa che premeva su tutto l'arco dell'orizzonte. Coi fiumi, i torrenti e i canali già gonfi dell'acqua caduta ieri, il tenore di inondazione è, quanto meno, di un allungamento di grandi proporzioni, non era da considerarsi « fatto arbitrario. Ma è andata bene: il Po, la Stura, il Sangone, che ieri sera erano cresciuti paurosamente sotto la spinta dell'ondata di acqua portata dagli affluenti, oggi hanno accennato ad abbassare il loro livello; sicché, la nuova massa d'acqua piovana ha potuto essere assorbita senza gravi danni.



TORINO — Una veduta aerea della zona del Nichelino, una delle più colpite dalle alluvioni. (Telefoto)

I danni già provocati dal maltempo in tutto il Piemonte sono tanti e di tali proporzioni che finora non si è neppure riusciti a calcularne approssimativamente l'entità in denaro. Chi parla di dieci miliardi di danni, chi afferma che ormai sono abbondantemente superati anche a quindici. In realtà, è probabile che il bilancio sia ancora più grave perché l'elenco dei disastri — nonostante il lieve miglioramento complessivo della situazione — è tutt'altro che esaurito.

Nella giornata di ieri, erano « saltati » diversi ponti-chiave per le comunicazioni tra il capoluogo e il circondario: quello della ferrovia Torino-Nord a Venaria, quello sul Sangone in corso Stupignin e quello pedonale al corso Veccelli sulla Stura.

Inoltre, una « spalla » del ponte di corso Giulio Cesare — la grande arteria che conduce dal centro della città alle autostrade per Milano e la Valle d'Aosta — aveva manifestato sintomi di cedimento. Oggi, il pericolo di un crollo imminente si è ulteriormente aggravato: il « muro d'ala » del ponte si è sfaldato sotto l'urto incessante delle acque della Stura, che ora investono direttamente i piloni delle arcate.

L'ondata di maltempo nelle altre regioni

Trombe marine alte come case

Continua l'ondata di maltempo che si è abbattuta su quasi tutta l'Italia, provocando danni alle abitazioni e alle coltivazioni di molte zone. Numerose strade provinciali e statali sono interrotte e il traffico si svolge in modo lentissimo attraverso arterie di secondaria importanza. Un'enorme folla si è radunata ieri mattina davanti a Varazze, nonostante la pioggia incessante. I giovani hanno assistito all'insolito spettacolo di trombe marine, che hanno raggiunto l'altezza di molte decine di metri. In tutta la costa i pescatori non hanno potuto mettere in mare le loro imbarcazioni. Anche i servizi costieri di vaporette e motoscafi sono sospesi. L'autostrada Genova-Savona è sempre interrotta nel tratto Arenzano-Varazze.

Decine di scantinati, spesso abitati, sono stati allagati a Savona dall'imperversare della pioggia. Varie zone della Spezia sono rimaste senza energia elettrica. Nel Trentino, la pioggia cade ininterrottamente da domenica sera, tanto nel fondovalle che sulla cerchia alpina. La neve è caduta ieri in Val Badia e su quasi tutti i passi alpini, i quali sono

Le arringhe della difesa al processo della talidomide

« I veri responsabili non sono imputati! »

Oggi la giuria si ritirerà in camera di consiglio per decidere il verdetto

LIPEGI, 9. Le pacate ma stringenti argomentazioni, del rappresentante della pubblica accusa, il procuratore generale Leon Cappiari, sono state controbattute all'udienza di ieri, con un'arringa di difesa dei cinque imputati del processo per l'assassinio della bimba nata deforme, a causa della talidomide, alla signora Suzanne Vandepuit.

In attesa del processo d'appello

I frati mafiosi mutano convento



MAZZARINO — I quattro frati di Mazzarino, tornati in libertà dopo l'incredibile sentenza di assoluzione della Corte d'Assise di Messina, sono stati trasferiti dal superiore in altri conventi, in attesa del processo di secondo grado...

Trapani Ladro di bestiame ucciso in conflitto

Un uomo e rimasto ucciso nel corso di un conflitto a fuoco tra un gruppo di ladri di bestiame e una pattuglia antiterrorismo. L'ucciso era Salvatore Scatola, di 27 anni, nato e residente a Palermo.

Severa sentenza dei giudici Trenta anni all'omicida di M. Sacro

Superate le richieste del P.M. Per Tommaso di Gerardo Marone, Massimo Baldassarri e altri tre, la Corte d'Assise di Roma, il 9 novembre, dopo un lungo dibattimento, ha pronunciato la sentenza di condanna all'ergastolo del primo imputato, e a due anni di carcere per i due altri.



Massimo Baldassarri

La sentenza è stata pronunziata in un'aula di giustizia, presieduta dal giudice Antonio Di Marco, con il giudice aggiunto Gaetano Maccanico e i giudici sostituti Felice Fico e Pasquale Pedone.

E' ACCADUTO

Antonio o Antonia?

Non era morto

Tentato suicidio

Accoltellamento

Cadavere nel pozzo

Precedenza

che tempo fa

Su tutte le regioni, annuvellamenti intensi con piogge e temporali locali, interrotti da parziali schiarite. Temperatura senza notevoli variazioni. Venti moderati. Mari mossi e agitati.

Il Casinò di Taormina

Aperto e chiuso in una mattinata

Dal nostro inviato TAORMINA, 9. Ventiquattrore sono bastate per inaugurare e richiudere quasi con la forza, il Casinò di Taormina, la casa da gioco che da anni turba i sommi dei siciliani per le travolgentissime e alterne sue fortune. Ieri notte, alla betchella, il Casinò era stato aperto, praticamente con uno stratagemma che la realtà applicativa del codice di procedura amministrativa, Agli amministratori della casa da gioco, è stata la provvidenza in una rita alla perfezione di Taormina, si era presentato in società il pretore della base locale tarantina, procedendo al sequestro del materiale da gioco. I taroli da toilette (uno dei quali doppio), un tarolo da cinema-de-ter, fiches ed altri oggetti il materiale, tuttora era stato lasciato in custodia al conservatore del Casinò, prontamente soltanto sulla carta, il Casinò, al quale lo stesso pretore aveva formalmente consentito la libera attività del gioco — utilizzando gli stessi oggetti in custodia della magistratura competente. E ciò in base ad un precedente caso giudiziario analogo, riguardante il Casinò di Sant'Vincenzo. In sostanza, il pretore, dottor Ferro, aveva contestato all'amministratore della società, Guarnaschelli, reato di esercizio abusivo in casa da gioco, instaurando nei suoi confronti il relativo procedimento penale.

Ma l'entusiasmo degli amministratori della casa da gioco di Taormina è durato appena il proterbo spazio di un mattino. Appena fuori della casa, questo è il pretore di Messina, hanno sequestrato l'incendio al ministero dell'Interno che, nel colgere di un paio d'ore, ha dato la incredibile disposizione di ritirare la licenza di esercizio del Casinò al titolare della società. A seguito di questo, è stato il pretore di Taormina, a restituire la licenza di esercizio del Casinò al titolare della società. Ma la sentenza dei giudici, con la sua ordinanza di ieri sera, il pretore di Taormina intenzione di astenersi, e chissà, la questione si trasferisce dal piano dei contrasti locali al piano politico: ancora una volta, il potere esecutivo (tale si sovrappone con una sua autonoma decisione) l'assunzione della quale è stata chiesta formalmente al conservatore del Casinò, l'Amministrazione Provinciale di Taormina, al potere giudiziario, escludendo la prima e s'aperta ed in ogni caso non tollerabile l'operato di un pretore. Penultimo, ancor prima del grave provvedimento del pretore di Taormina, il sindaco di Taormina, Longo, al cui capo, a clamore di quanto detto, è stato il presidente della giunta comunale, ha subito espresso il suo dissenso nei confronti del provvedimento della magistratura. « Si tratta — aveva osservato — di una decisione molto interessante e controversa, che dimostra un pieno riconoscimento del potere esecutivo. Non è il caso che il pretore esecutivo possa ora interferire in alcun modo nelle questioni prima e in ogni caso sottoposte tutto l'operato giudiziario contro la società che assiste al Casinò. »

Sugli schermi italiani «I sequestrati di Altona»

Una spietata denuncia del «miracolo» tedesco

Del dramma di Sartre, De Sica ha colto, con forza, la dimensione civile

La stagione cinematografica, ormai nel suo pieno, ha visto scendere in campo, frammezzo a tanti giovani e giovanissimi, Vittorio De Sica. Sarà poi la volta, da qui a primavera, di Fellini e di Visconti: i «grandi» sono al contrattacco, manifestando una vitalità polemica e artistica dalla quale, fuor d'ogni sterile contrapposizione, c'è da augurarsi un fecondo rinnovamento del dibattito delle idee e delle tendenze. De Sica ha affrontato, con I sequestrati di Altona, la prova forse più aspra della sua carriera di regista: trasferire sugli schermi il dramma di Jean-Paul Sartre era impresa da far tremare le vene e i polsi a chiunque.

La stagione cinematografica, ormai nel suo pieno, ha visto scendere in campo, frammezzo a tanti giovani e giovanissimi, Vittorio De Sica. Sarà poi la volta, da qui a primavera, di Fellini e di Visconti: i «grandi» sono al contrattacco, manifestando una vitalità polemica e artistica dalla quale, fuor d'ogni sterile contrapposizione, c'è da augurarsi un fecondo rinnovamento del dibattito delle idee e delle tendenze. De Sica ha affrontato, con I sequestrati di Altona, la prova forse più aspra della sua carriera di regista: trasferire sugli schermi il dramma di Jean-Paul Sartre era impresa da far tremare le vene e i polsi a chiunque.



Friedrich March stupendo interprete del film di De Sica

A colloquio a Milano con il popolare attore

Fallita rimpatriata di Walter-Cesarino

Progetti per il futuro - Impressioni su Moisseiev

Dalla nostra redazione
MILANO. 9. *Viale Coni Zugna, all'1 di notte, a Milano, una confusione di cori, di riflettori, di gente indagarla: si sta girando, infatti, sotto un'intermittente uggiosa pioggerella, La rimpatriata, un'opera in tre atti, di Walter Chiari, al completo, Walter Chiari, Damiano Damiani, il regista, Francesco Rabal, Paul Guers, Mino Guerrini, Riccardo Garrone, Letizia Roman, solisti attorno a tavoli di una lettera intenti a discutere, accalorandosi, le scene d'azione.*

Walter Chiari è il più irrequieto, gestico, sùla, si risiede, quindi, definiti i particolari della scena in lavorazione, Damiani concede una sosta, anche perché fuori ha ripreso a piovere e non è possibile girare subito alcuni momenti. Chiari invece continua a salterellare su giro, anche abbiamo la fortuna di poterlo brevemente

arrianciare. Walter prende subito a raccontarci del suo personaggio, Cesarino, nel film La rimpatriata: «È un personaggio impunito che gli offre molte possibilità di dare il meglio di sé». Cesarino — precisa Walter Chiari — il personaggio-chiave del film. La rimpatriata, trattando, appunto, di una serie di fatti viene delineando un carattere, ma più che un carattere una vita. E non si può dire — continua Chiari — che questa vita brili di notevoli gioiosi: è una storia di malcelati spallatori per lo più, una vicenda simile a tante altre adombrate nelle pieghe di ciò che viene detto il «miracolo economico». Una storia d'oggi, con eroi del nostro tempo, per individui che non hanno in verità molto di eroici, così impastati di amarezze, di rimpianti, di umiliazioni. Degli umiliati e offesi, quindi, più che degli eroi, possiede il ricordo di un'aromatica, un momento e inespugnabile co-

Sammy Davis e May Britt adottano un bimbo negro



HOLLYWOOD. 9. Il cantante Sammy Davis e la moglie May Britt hanno annunciato ieri di avere adottato un bambino negro di due anni, e mezzo. Il bimbo, che sarà in avanti si chiamerà Mark Sidney Davis, è stato adottato per il tramite del Centro adozioni della contea di Los Angeles.

La confessione di Frantz diventa completa, nel film, dopo che egli avrà constatato con i propri occhi la tremenda frattura tra l'incubo espiatorio, da lui ipotizzato, e la realtà di una nazione prospera, dimentica del passato o pronta ad inorgolirsi. E Frantz si uccide, trascinandolo nella morte il padre.

le prime

Cinema L'anno crudele Il Promontorio della paura

Passato senza accendere speciali emozioni sugli schermi della Mostra di Venezia, giungo ora nelle normali sale cinematografiche il «miracolo» (titolo originale: *Le miraclés*), che narra, come è noto, le vicende di un onesto professore (Laurence Olivier), dapprima chiamato in causa da un punitore adolescente (Sarah Miles), alle cui «petite» sollecitazioni egli si è poi sempre sottratto, e che si brava, finalmente, qualche scusa, avrebbe avuto, essendo affetto dalla moglie più barbonata, insonna e pugnante (Simone Signoret) che mai questo di regista, nessuno abb' concepito. Come che sia, il valent uomo, nemmeno durante una gara scolistica a Parigi (una nota, a questo proposito, è che il seducibilissimo addeve, costei, con un brusco scatto psicologico, tramuta l'eroe in odio, e domina il castro dislocato, e, per di più, il processo, dovrebbe mite se l'altro, il psicologo), la razza non si trattasse non l'aveva. Presecolto il professore, perde tuttavia il posto ed è oggetto delle persecuzioni di un'«ella» (Lana Turner), e bigotta per l'ordine anche la moglie se non meno, e la condanna, che, per di più, è sottile. E a questo punto, mister: dell'anno non meno, il professore, con la sua approvazione, come si è visto, si presenta con frasi, come di Peter Gienelle. L'anno crudele ha qualche motivo d'interesse negli accenti, e al contempo, un'atmosfera di un'epoca. Tra gli attori, padre Olivier, naturalmente bravo, ma non all'altezza delle sue prestazioni, migliora, spiega la sovversiva, esordiente Sarah Miles, così graziosa, simpatica e benevola, ossessiva, da far dubitare molti spettatori della propria memorabilità, in «costante» analogie a quelle mostrate dal film. Un poco di pancia, a causa della sgraziata voce della parte, la Signora Debra, interpreti, si segnala Terence Stamp, nella figura d'atletico, e quella di un giovane teddy-boy. Pregevoli ambientazione e fotografia (bianco e nero).

Scouta a una lunga pena in carcere un uomo decide di attuare una atroce vendetta contro l'avvocato che lo ha fatto condannare. Una vendetta simile alla emense morte di mille tagli — al condannato si vede prima un dito, poi l'altro, poi il naso, poi un orecchio e così via fino alla morte. L'uomo non si propone di uccidere l'avvocato in questa maniera ma di gettarlo nell'ingoscio più grande, e colpendo le persone che care della sua famiglia: la figlia, adolescente, la moglie bella e fragile.

Notti calde d'Oriente
Notti calde d'Oriente, documentario di Roberto Bianchi Montoro, recide, da un'ora, scend, da una alta idea del mondo, che il fascino di questa vita dei locali notturni d'ogni paese.

Vice

controcanale vedremo

Nata ieri di Donizetti

Abbinando due programmi di andata e ritorno sull'aria e sull'altro canale la TV continua ad offrire forzate alternative ai telespettatori. E' così che ieri sera tanto la commedia di Robert C. Sorell, Una partita a carte con lo zio Tom, quanto il film di George Cukor, Nata ieri, hanno raggiunto una buona dignità di spettacolo, ma forse proprio per questo ci sembra che meglio sarebbe stato il strabire o l'una o l'altra trasmissione durante le lunghe settimane di magna telecrisi.

Traddotta per lo schermo dallo specialista George Cukor, la fortunata commedia di Gordon Kruger, «Nata ieri», ha conservato dell'originale «statura» una verità come indagine di costume, sul mondo barbaresco americano con le sue collazioni politiche e, quel che è peggio, con le sue corruzioni.

Vice

Rita, l'opera musicata in un'ora, di Giuseppe Verdi, è filmata nel 1960. L'opera nella sua versione originale è lo stesso della dell'Elisir d'amore e del Don Pasquale.

Trasmissioni sui poeti
L'elenco dei poeti e delle dediche ad alcuni, a più o meno poeti, è stato, in questa seconda settimana, in onda, a partire dal 21 novembre alle 22.30.

programmi radio primo canale

ORA	PROGRAMMA	NOTE
7.30	Telescuola	IV° terza classe
17.30	La TV dei ragazzi	a) L'atomo in mare; b) Foto e i cacciatori di elefanti (film)
19.00	Telegeniale	del pomeriggio
19.20	Tempo libero	Trasmissione per i lavoratori
20.00	Sette giorni	di Parlamento A cura di Jader Jacobelli
20.20	Telegeniale	sport
20.30	Telegeniale	della sera
21.05	Viaggio indimenticabile	Film: Regia di Henry Koster; con James Stewart e Marlene Dietrich
22.40	Anni intrepidi	Le memorie di Churchill (I puntata); e La agonia della Francia.
23.05	Telegeniale	della notte.

secondo canale

ORA	PROGRAMMA	NOTE
8.30	Telescuola	IV° terza classe
17.30	La TV dei ragazzi	a) L'atomo in mare; b) Foto e i cacciatori di elefanti (film)
19.00	Telegeniale	del pomeriggio
19.20	Tempo libero	Trasmissione per i lavoratori
20.00	Sette giorni	di Parlamento A cura di Jader Jacobelli
20.20	Telegeniale	sport
20.30	Telegeniale	della sera
21.05	Viaggio indimenticabile	Film: Regia di Henry Koster; con James Stewart e Marlene Dietrich
22.40	Anni intrepidi	Le memorie di Churchill (I puntata); e La agonia della Francia.
23.05	Telegeniale	della notte.



Marlene Dietrich interprete femminile del film «Viaggio indimenticabile»

Cinema italiano in Africa

L'Istituto italiano per l'Africa ha presentato in X serie di film, la Libia due - Settimane Italiane - che si svolgono nella seconda metà di novembre e che avranno come principale attrazione, insieme a una media di concerti, proiezioni di documentari e di film a soggetto di produzione italiana. La prima settimana si terrà a Lagos in concomitanza con gli ultimi giorni di apertura della Fiera internazionale della Nigeria; la seconda si terrà a Monrovia, sotto il patrocinio del governo liberiano.

Sauro Borelli



Lettere all'Unità

Lottare a fondo per la pace e la libertà dei popoli

Mia cara Unità,
Il serbo con il cuore gonfio di gioia, non perché sia felice per il fatto di aver risolto i problemi...

Per mandarci al fronte non ci chiesero quali fossero le nostre condizioni economiche

Sulla tanto dibattuta questione della pensione agli ex combattenti del '15-'18, continuiamo a ricevere moltissime lettere, oltre quelle che già abbiamo pubblicate...

ENDSI: milioni spesi male e merci avariate. Che ne pensano Fanfani?

Cara Unità,
anche nel settore della moralizzazione della vita pubblica e dell'uso del pubblico denaro, oltre che nei grandi problemi internazionali, l'attuale governo di centro-sinistra ben poco di nuovo ha saputo dire e fare.

Il significato della sigla C.C.C.P.

Cara Unità,
siamo diversi sportivi che desideriamo sapere come si leggono le sigle C.C.C.P. che sono scritte sulle maglie degli atleti sovietici.

CONCERTI

MAGNA Città Univers.
il 17.30 inaugurazione stagione invernale con un concerto del pianista Maurizio Pollini...

TEATRO LABORATORIO

Roma Libera, 23 - S. Costantino
Alle 21.15 Carmelo Bene e Giuseppe Lentini presentano a richiesta uno spettacolo "Majakow"

TEATRO SISTINA

Ultimi 2 giorni
La Compagnia D'APPORTO presenta MARISA MERLINI, PAOLO CARLINI, JACQUELINE MILLE in BABILONIA

TEATRO S. SPIRITO

Ultimi 2 giorni
La Compagnia D'APPORTO presenta MARISA MERLINI, PAOLO CARLINI, JACQUELINE MILLE in BABILONIA

TEATRO S. PIETRO

Ultimi 2 giorni
La Compagnia D'APPORTO presenta MARISA MERLINI, PAOLO CARLINI, JACQUELINE MILLE in BABILONIA

TEATRO S. ANTONIO

Ultimi 2 giorni
La Compagnia D'APPORTO presenta MARISA MERLINI, PAOLO CARLINI, JACQUELINE MILLE in BABILONIA

TEATRO S. MARIA

Ultimi 2 giorni
La Compagnia D'APPORTO presenta MARISA MERLINI, PAOLO CARLINI, JACQUELINE MILLE in BABILONIA

TEATRO S. GIUSEPPE

Ultimi 2 giorni
La Compagnia D'APPORTO presenta MARISA MERLINI, PAOLO CARLINI, JACQUELINE MILLE in BABILONIA

TEATRO S. VINCENZO

Ultimi 2 giorni
La Compagnia D'APPORTO presenta MARISA MERLINI, PAOLO CARLINI, JACQUELINE MILLE in BABILONIA

TEATRO S. GIULIO

Ultimi 2 giorni
La Compagnia D'APPORTO presenta MARISA MERLINI, PAOLO CARLINI, JACQUELINE MILLE in BABILONIA

TEATRI

LECCHINO (via S. Stefano al Cacco, 16 - Tel. 698659)
venerdì alle 21 C'ha dir Aldo Molino: «La marchesa di Moravia con A. Rais, A. B. G. G. Marelli, M. Righi, M. Brandi, D. Calandrucci, A. Amadio, N. Scardina, Regia A. Rendine.

TEATRO S. PIETRO

Ultimi 2 giorni
La Compagnia D'APPORTO presenta MARISA MERLINI, PAOLO CARLINI, JACQUELINE MILLE in BABILONIA

TEATRO S. ANTONIO

Ultimi 2 giorni
La Compagnia D'APPORTO presenta MARISA MERLINI, PAOLO CARLINI, JACQUELINE MILLE in BABILONIA

TEATRO S. MARIA

Ultimi 2 giorni
La Compagnia D'APPORTO presenta MARISA MERLINI, PAOLO CARLINI, JACQUELINE MILLE in BABILONIA

TEATRO S. GIUSEPPE

Ultimi 2 giorni
La Compagnia D'APPORTO presenta MARISA MERLINI, PAOLO CARLINI, JACQUELINE MILLE in BABILONIA

TEATRO S. VINCENZO

Ultimi 2 giorni
La Compagnia D'APPORTO presenta MARISA MERLINI, PAOLO CARLINI, JACQUELINE MILLE in BABILONIA

TEATRO S. GIULIO

Ultimi 2 giorni
La Compagnia D'APPORTO presenta MARISA MERLINI, PAOLO CARLINI, JACQUELINE MILLE in BABILONIA

TEATRO S. ANTONIO

Ultimi 2 giorni
La Compagnia D'APPORTO presenta MARISA MERLINI, PAOLO CARLINI, JACQUELINE MILLE in BABILONIA

TEATRO S. MARIA

Ultimi 2 giorni
La Compagnia D'APPORTO presenta MARISA MERLINI, PAOLO CARLINI, JACQUELINE MILLE in BABILONIA

TEATRO S. GIUSEPPE

Ultimi 2 giorni
La Compagnia D'APPORTO presenta MARISA MERLINI, PAOLO CARLINI, JACQUELINE MILLE in BABILONIA

CINEMA

ADRIANO (Tel. 352.153)
Il matto con A. Sordi (alle 15-17-19-20-22-50) DR

CINEMA

AMERICA (Tel. 586.168)
Notti calde d'oriente (ap. 15, ult. 22,50) DR

CINEMA

PARIS (Tel. 754.368)
Il promontorio della paura, con G. Peck (alle 15-18-19-20-30-22,50) DR

CINEMA

PLAZA (Tel. 681.193)
Julius e Jim, con J. Moreau (alle 15-17-19-20-22-50) DR

CINEMA

QUATTRO FONTANE
Il giorno più lungo, con Henry Fonda (alle 15-30-19-15-22-43) DR

CINEMA

QUINNETTA (Tel. 670.012)
Una notte di miracoli, con A. Lancia (alle 18-18-20-22-50) DR

CINEMA

RADIO CITY (Tel. 464.103)
Il promontorio della paura, con G. Peck (alle 15-18-19-20-30-22,50) DR

CINEMA

REALE (Tel. 580.234)
Il matto, con A. Sordi (alle 15-17-19-20-22-50) DR

CINEMA

RITZ (Tel. 837.481)
Il tipo del guerriero, con B. Barbet (alle 15-18-20-22-50) DR

CINEMA

RIVOLI (Tel. 460.883)
Cinema di miracoli, con A. Lancia (alle 18-18-20-22-50) DR

CINEMA

ROXY (Tel. 870.504)
L'anno crudele, con L. Oliveri (alle 15-30-19-15-22-43) DR

CINEMA

ROYAL
Il giorno più lungo, con John Ford (alle 15-30-19-15-22-43) DR

CINEMA

SALONE MARGHERITA
La memoria di Collette, con A. Sordi (alle 15-17-19-20-22-50) DR

CINEMA

SMERALDO (Tel. 351.381)
Smog, con R. Salvatori (alle 15-18-20-22-50) DR

CINEMA

SPLENDORE (Tel. 462.798)
Tentazioni quotidiane, con A. Sordi (alle 15-17-19-20-22-50) DR

CINEMA

SUPERGINEPRIN (Tel. 485.093)
La leggenda di Fra' Diavolo (alle 15-30-19-22-15) L. 900

CINEMA

TEATRO S. ANTONIO
Il matto, con A. Sordi (alle 15-17-19-20-22-50) DR

CINEMA

TEATRO S. MARIA
Il matto, con A. Sordi (alle 15-17-19-20-22-50) DR

CINEMA

TEATRO S. GIUSEPPE
Il matto, con A. Sordi (alle 15-17-19-20-22-50) DR

CINEMA

TEATRO S. VINCENZO
Il matto, con A. Sordi (alle 15-17-19-20-22-50) DR

schermi e ribalte advertisement with large stylized text and a small image of a woman's face in the bottom right corner.

16 e 17 giornate di lotta nelle campagne decise da CGIL, CISL e UIL

La vertenza contrattuale

Convergenze tra i sindacati per un'effettiva riforma agraria

Nelle campagne si preparano le due giornate di lotta decise dalla CGIL, dal CISL e dalla UIL per il 16 e 17. Al centro di questo animo dell'azione cui sono chiamati a partecipare i lavoratori della terra di ogni regione, è la rivendicazione di una nuova politica agraria. Sui singoli problemi di sviluppo riguardanti appunto la politica per l'agricoltura, si manifestano significative convergenze tra le tre centrali sindacali.

Sardegna: conferenza regionale agricola

SASSARI, 9. Inizia domani i suoi lavori la Conferenza regionale dell'agricoltura, convocata su iniziativa del Comitato regionale per la riforma agraria. I lavori si svolgeranno a Sassari e proseguiranno anche a Nuoro. Partecipano i delegati delle conferenze agricole comunali e di zona svoltesi nella nota.

Napoli cinque giorni fa lo scoppio degli Enti di sviluppo, collegata con la programmazione nazionale, deve servire per dar vita ad imprese familiari efficienti, eventualmente collegate verso la cooperazione. Anche gli Enti regionali di sviluppo debbono essere situati in tutte le regioni, una conferenza tenuta a

Ca punto qualificante della validità della politica agraria sostenuta dai sindacati è data dalla posizione sulla mezzadria, i contratti parziali e gli Enti di sviluppo. Sui tre punti, come abbiamo riferito, il discorso delle centrali sindacali parla a conclusioni unitarie: gli Enti debbono avere potere di effettivo intervento nella modifica delle strutture.

Anche in sede di preparazione delle manifestazioni del 16 e del 17 si è insistito che restringere il superamento della mezzadria ad un atto di volontà dei proprietari significherebbe che ai contadini dovrebbe andare

solo la terra della quale i padroni vogliono disfarsi e al prezzo che verrà chiesto dalla proprietà fondata in cambio di modifiche contrattuali tali da cancellare solo gli aspetti più aberranti introdotti da leggi fasciste.

La CGIL ha sottolineato che ogni posizione tendente ad evitare la liquidazione della mezzadria e dei contratti parziali mediante l'esproprio e il passaggio della terra ai contadini, tendente ad evitare il carattere regionale degli Enti e il loro collegamento con la Regione, tendente ad eludere i poteri di esproprio e di intervento sulle strutture, rappresenta obiettivamente un rifiuto alle aspettative dei contadini e una sostanziale concordanza con le linee di sviluppo capitalistico della terra.

Da molte province sono pervenute notizie sul carattere unitario di manifestazioni locali che si svolgeranno il 16 e il 17. Particolarmente larga si presenta in questo senso l'intesa tra organizzazioni della CGIL e della UIL ma non manchiamo anche manifestazioni indette unitariamente dalle tre centrali sindacali.

Documento della commissione agraria

Impegno del PCI nelle campagne

Il governo presenti subito misure di effettiva riforma della mezzadria

Un documento della commissione agraria nazionale del PCI si occupa dei più recenti sviluppi dei problemi della mezzadria. La situazione — afferma il documento — di fronte alla incoerenza della politica di centro-sinistra e al persistente ritardo dell'attuazione dei contratti che investono in pieno la politica agraria della DC e papano in crisi le luci stesse della sua influenza tra i contadini.

Il documento ricorda poi le iniziative che sono state prese nella provincia di Ferrara, ove un vasto schieramento ha chiesto l'esproprio delle grandi proprietà del Delta: nel

Accordo italo cecoslovacco

Un accordo commerciale fra l'Italia e la Cecoslovacchia sarà firmato oggi alla Farnesina, a conclusione delle trattative economiche iniziate a Roma il 22 ottobre scorso. Il protocollo fiscale e doganale di interesse per il 1963, nel quadro dell'accordo quadriennale vigente fra i due paesi, Le firme saranno apposte dai capi delle due delegazioni, rispettivamente, per l'Italia, ministro plenipotenziario Mario Lucifora e, per la Cecoslovacchia, direttore del commercio estero Vladimir Babacek.

Intitolata a Mattei la scuola idrocarburi

MILANO, 9. Il prof. Marcello Boldrini, presidente dell'ENI, ha commemorato stamani la figura di Enrico Mattei, in una cerimonia che si è svolta presso la Scuola superiore di idrocarburi. La commissione accademica ha deciso di intitolare l'Istituto «Scuola Enrico Mattei di studi superiori sugli idrocarburi». La scuola ha carattere post-universitario e fu fondata dall'ing. Mattei nel 1956. Quest'anno hanno partecipato ai corsi 82 studenti di 18 nazioni.

Nuova tensione per i metallurgici

Insoddisfacenti incontri con la Confindustria e l'Intersind

Le trattative per il contratto per oggi e domani il proprio Comitato centrale, che a Livorno discuterà l'atteggiamento da tenere con le aziende a partecipazione statale, dopo l'impasse che la trattativa sta conoscendo, da diverse settimane.

Con la Confindustria, si sono conclusi ieri i lavori della commissione tecnica chiamata a completare l'accordo di massima, per quel che riguarda i rottami e le lavorazioni a catena. I sindacati hanno esposto le proprie vedute, dopodiché — dal l'atteggiamento padronale — è stato deciso di rinviare la discussione alle organizzazioni nazionali che hanno sottoscritto l'accordo.

CGIL e programmazione

Sorprendente nota del ministero Bilancio

In risposta al comunicato della Segreteria della CGIL sulla programmazione economica da noi pubblicato ieri, una nota dichiaratamente ispirata dal ministero del Bilancio è stata diramata alla stampa. In essa si afferma tra l'altro che il comunicato della CGIL in una linea di aperto dissenso con la nota congiuntivista presentata al Parlamento dal ministro La Malfa e che fissa gli indirizzi politici fondamentali della programmazione economica. E ciò è avvenuto senza che il ministero sentisse il bisogno di reagire come invece ha fatto in questa occasione.

Questi rilievi valgono a sottolineare come la questione non debba esser vista sotto il profilo formale ma di sostanza, e cioè i problemi di politica economica che il comunicato CGIL in uno spirito costruttivo e responsabile che si riscontra confederale — di ri-

800 «cartelli» all'ombra del MEC

BRUXELLES, 9. La Commissione esecutiva della CEE ha reso noto di aver avuto sinora notizia di ben 800 accordi di «cartello», cioè di quelle intese che si stabiliscono fra grandi imprese monopolistiche di uno stesso settore produttivo, anche limitatamente a una sola merce (ad esempio i fertilizzanti).

Vi sono pertanto 800 gruppi che fissano i prezzi di vendita dei prodotti (con l'obiettivo del massimo profitto), si ripartiscono le zone di influenza, eliminano in questo modo ogni concorrenza fra di loro e boicottano eventuali concorrenti terzi. I «cartelli» monopolistici individuati dalla CEE non agiscono soltanto all'interno di uno stato ma fra monopoli di diversi stati.

Inoltre i «cartelli» nell'area del MEC, non riguardano soltanto i monopoli industriali, ma anche i settori assicurativi e bancari. In proposito infatti il comunicato afferma: «E' già chiaro che molti accordi orizzontali di considerevole importanza economica sono stati portati a conoscenza della Commissione. Essi riguardano imprese nei principali settori industriali: dei metalli, dei prodotti chimici, dei tessili, dei generi alimentari, del materiale da costruzione, e in qualche caso anche nei settori bancario, assicurativo, dei trasporti e di altri servizi».

QUESTA

E' LA POLITICA AZIENDALE DELLA FERRERO CHE ASSICURA AD UN PREZZO CONVENIENTE PRODOTTI FRESCI E DI ALTA QUALITA':

STUDIO DEL MERCATO E RICERCA SISTEMATICA SUI PRODOTTI IN RAPPORTO ALLE ESIGENZE DEI CONSUMATORI

RAZIONALITA' E MODERNITA' DEGLI IMPIANTI ATTRAVERSO IL COSTANTE AGGIORNAMENTO DEGLI ORGANI DI RICERCA

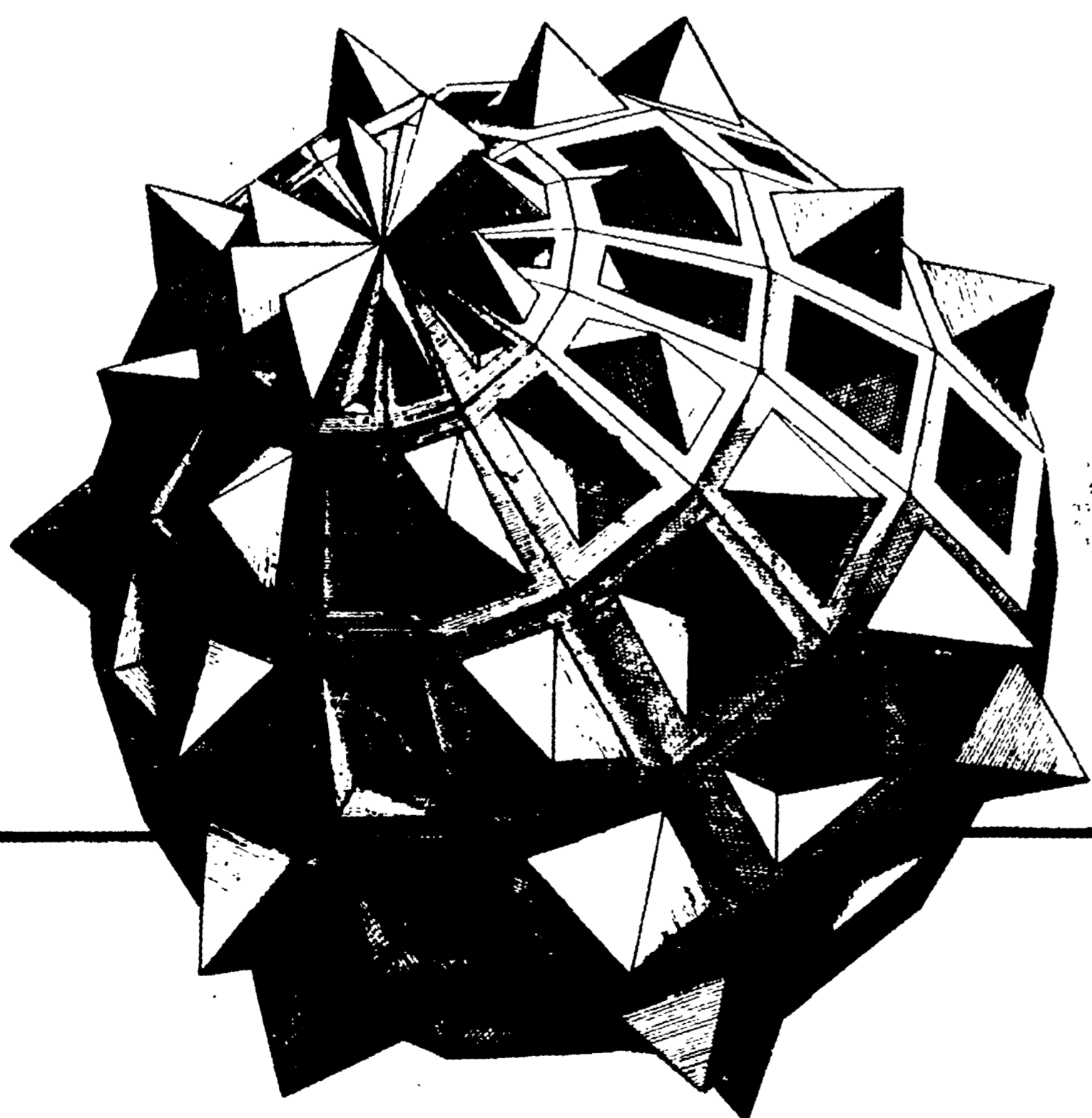
MAESTRANZE SPECIALIZZATE IN OGNI SETTORE DEL CICLO PRODUTTIVO

LAVORAZIONE SU LINEE A FLUSSO CONTINUO

RAPIDA ROTAZIONE DELLE MATERIE PRIME E DEI PRODOTTI PER EVITARE INVESTIMENTI IMPRODUTTIVI

RIDUZIONI DEI COSTI DELLE MATERIE PRIME IN RAPPORTO AGLI ACQUISTI IMPONENTI E AL CRESCENTE RITMO DEI CONSUMI

SEMPRE ALL'AVANGUARDIA DEL PROGRESSO LA FERRERO GARANTISCE LA PERFETTA FRESCHEZZA DEI PRODOTTI



dalla «Dina Proprietaria» - bolchini - Lucio Pirelli - disegni di L. Lenasse

...ANTI D'EUROPA

pubblicità - s. g. g. g. g.

tribuna congressuale

Le esperienze della lotta dei metalurgici torinesi nell'ideologia e nella pratica

La lotta dei metalmeccanici italiani per il rinnovo del contratto nazionale, lotta che trascende assai l'importanza di un contratto sindacale di categoria, ha giustamente richiamato l'attenzione di tutti i militanti del movimento operaio e legittimamente meritato l'appoggio di migliaia di attivisti del nostro partito. La mobilitazione di tutti i lavoratori in un fronte unitario e diretto, che non ha mai permesso di abbassare la guardia, è stata condotta e si è sviluppata in una fase di grande tensione, in cui è stata posta in discussione la stessa struttura del contratto nazionale.

Gli aspetti politici possono essere considerati in termini generali. Torinese è stata una fase della lotta, anche perché il peso del settore a partecipazione statale è quello quasi tutto dello scorporo, grazie all'accordo di massima fra i sindacati e l'industria — è quasi tutto in Piemonte. Durante quella fase si è registrato una potentissima spinta della classe operaia torinese verso un'unità sempre più stretta, che ha portato a una mobilitazione di oltre 100 mila uomini, in un'atmosfera di grande tensione.

Per consentire al maggior numero possibile di compagni di partecipare al dibattito, rinnoviamo a tutti coloro che intendono intervenire l'invito ad inviare scritti brevi.

L'agitazione di settembre
Se la bruccia scosse delle manifestazioni di piazza della FIAT, e della CGIL, e della CIL, si sarebbero accenti, l'idea di una lotta di classe, che si è sviluppata in un'atmosfera di grande tensione, è stata una fase della lotta, anche perché il peso del settore a partecipazione statale è quello quasi tutto dello scorporo, grazie all'accordo di massima fra i sindacati e l'industria — è quasi tutto in Piemonte. Durante quella fase si è registrato una potentissima spinta della classe operaia torinese verso un'unità sempre più stretta, che ha portato a una mobilitazione di oltre 100 mila uomini, in un'atmosfera di grande tensione.

La ripresa della FIAT
Sulle cause generali della ripresa della FIAT, non si può dire che la situazione sia cambiata molto. La ripresa della FIAT è un fatto che ha portato a una mobilitazione di oltre 100 mila uomini, in un'atmosfera di grande tensione.

Gli organismi di fabbrica
Affinché poi quest'unità alla base si mantenga, è necessario che si creino organismi di fabbrica, che siano in grado di intervenire in modo diretto nelle lotte sindacali e politiche.

Discorrere di religione
Non deve indurre nessuno a credere di trattarsi di un tema di retorica, ma di un tema di politica di classe, che si pone al centro della lotta di classe.

Un simile dibattito
in pone tutto quel rigore che si merita, in un dibattito di politica di classe, che si pone al centro della lotta di classe.

L'unità si crea alla base
Perché il nostro partito non si divida in tanti piccoli gruppi, è necessario che si crei un'unità alla base, che sia in grado di intervenire in modo diretto nelle lotte sindacali e politiche.

La ripresa della FIAT
Sulle cause generali della ripresa della FIAT, non si può dire che la situazione sia cambiata molto. La ripresa della FIAT è un fatto che ha portato a una mobilitazione di oltre 100 mila uomini, in un'atmosfera di grande tensione.

Gli organismi di fabbrica
Affinché poi quest'unità alla base si mantenga, è necessario che si creino organismi di fabbrica, che siano in grado di intervenire in modo diretto nelle lotte sindacali e politiche.

La ripresa della FIAT
Sulle cause generali della ripresa della FIAT, non si può dire che la situazione sia cambiata molto. La ripresa della FIAT è un fatto che ha portato a una mobilitazione di oltre 100 mila uomini, in un'atmosfera di grande tensione.

Le esperienze della lotta dei metalurgici torinesi
La lotta dei metalmeccanici italiani per il rinnovo del contratto nazionale, lotta che trascende assai l'importanza di un contratto sindacale di categoria, ha giustamente richiamato l'attenzione di tutti i militanti del movimento operaio e legittimamente meritato l'appoggio di migliaia di attivisti del nostro partito.

Disporre di religione
Non deve indurre nessuno a credere di trattarsi di un tema di retorica, ma di un tema di politica di classe, che si pone al centro della lotta di classe.

Un simile dibattito
in pone tutto quel rigore che si merita, in un dibattito di politica di classe, che si pone al centro della lotta di classe.

L'unità si crea alla base
Perché il nostro partito non si divida in tanti piccoli gruppi, è necessario che si crei un'unità alla base, che sia in grado di intervenire in modo diretto nelle lotte sindacali e politiche.

La ripresa della FIAT
Sulle cause generali della ripresa della FIAT, non si può dire che la situazione sia cambiata molto. La ripresa della FIAT è un fatto che ha portato a una mobilitazione di oltre 100 mila uomini, in un'atmosfera di grande tensione.

Gli organismi di fabbrica
Affinché poi quest'unità alla base si mantenga, è necessario che si creino organismi di fabbrica, che siano in grado di intervenire in modo diretto nelle lotte sindacali e politiche.

Battista Sant'Elia

rassegna internazionale

battaglia della sinistra marocchina

Marocco avrà una Costituzione di tipo gollista? La questione è aperta ed è al centro delle polemiche tra i vari gruppi politici marocchini...

appoggiare fino in fondo la procedura prevista. In un documento approvato dal suo consiglio nazionale, infatti, l'Ustiqal non prende posizione, limitandosi a raccomandare che la Costituzione venga emanata...

Il conflitto di frontiera

La destra indiana per la rottura dei rapporti con la Cina

Atteso a Nuova Delhi un generale americano

NUOVA DELHI, 9. Il dibattito sulla questione del conflitto con la Cina, aperto ieri da Nehru al Parlamento indiano, è continuato oggi in entrambe le Camere...

Al congresso del P.C.B.

Caloroso saluto del delegato cubano

Nostro corrispondente

SOFIA, 9. Il Congresso ha riservato oggi accoglienti onori al compagno Blaz Roca, segretario delle Organizzazioni rivoluzionarie unificate cubane...

tecnico e scientifico, il motivo dominante della seduta odierna: non solo come testimonianza della larga solidarietà internazionale del P.C.B., ma per la riaffermazione generale di alcune posizioni del movimento comunista sulla politica della pacifica coesistenza...

ancia

Ricatti gollisti ai « troppi partiti » di centro-destra

In articolo dell'« Humanité » sui contrasti fra Ben Bella e comunisti algerini

PARIGI, 9. Sulla falsariga delle affermazioni già fatte da De Gaulle nel suo ultimo discorso radio-telesivo, il retario generale del parigolista UNR Terrenoi sceglie oggi — in un articolo pubblicato dal Courrier de la Nouvelle République — contro i partiti politici, affermando che si sono troppi e che pure non è possibile inibirne il numero...

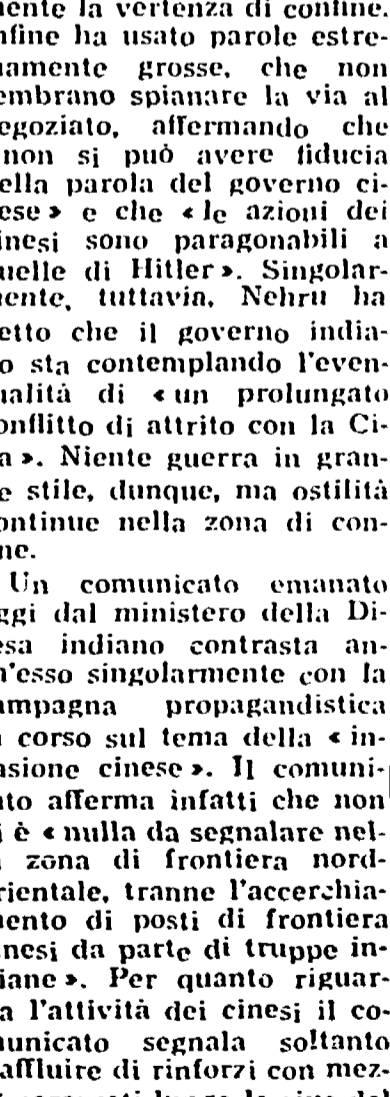
no per la indipendenza nazionale, noi restiamo decisi a sostenere senza riserve la lotta che esso conduce per consolidarla.

Delegazione yemenita a Mosca

IL CAIRO, 9. Una delegazione del regime rivoluzionario dello Yemen è partita oggi in aereo per Mosca con la missione ufficiale di esprimere al governo sovietico la gratitudine dei dirigenti di Saana per il riconoscimento e per l'appoggio dato alla Repubblica.

Nevada

L'X-15, già a vite: pilota indenne



NEW YORK, 15. L'X-15, il più veloce aereo americano che detiene i record mondiali di altezza e di velocità, si è rovesciato su se stesso durante un'atterraggio d'emergenza su un lago protetto del Nevada. Il pilota collaudatore John Mc Kay, che ha 39 anni ed è padre di sette figli, è uscito pressoché indenne dallo spettacolare incidente.

Nevada

L'X-15, già a vite: pilota indenne



Il Congresso, come dicevamo, ha discusso oggi i problemi della scienza e del progresso tecnico. La nostra epoca — ha detto il compagno Popusov, presidente del Comitato centrale — è caratterizzata non solo dalla rivoluzione della scienza, ma anche dalla rivoluzione della produzione...

Convocato il CC del P.C.U.S.

Previsto un rapporto di Krusciov sui metodi di direzione nell'industria e nell'agricoltura

Per il 19

MOSCA, 9. Il Comitato centrale del PCUS si riunirà il 19 novembre prossimo in sessione plenaria. Il compagno Krusciov presenterà un rapporto — sul miglioramento della direzione dell'industria, del settore delle costruzioni e dell'economia rurale ad opera del Partito.

SAIGON, 9.

Il Vietnam del Sud ha tolto le relazioni col Laos ed ha chiuso la propria ambasciata a Vientiane. Un comunicato del ministero degli Esteri afferma che le relazioni sono state formalmente troncate ieri, dopo la presentazione delle credenziali dell'ambasciatore del Vietnam del Nord nel Laos.

Saigon rompe col Laos

Qualche giorno fa il principe Suvanana Fuma, primo ministro laotiano, aveva avanzato la minaccia di dimettersi data l'impossibilità di far rispettare gli accordi per il processo di riunificazione del paese. Sembra che gli americani stiano facendo pressioni su di lui per impedirgli di rassegnare le dimissioni.

DALLA PRIMA Cuba

Fidel Castro hanno proseguito oggi il loro viaggio, visitando alcune cooperative agricole nella provincia di Pinar del Rio, è stata disposta oggi una parziale smobilizzazione. Migliaia di miliziani, operai e giovani ritornano alle loro case, festeggiati dalla popolazione.

l'editoriale

delle tre centrali sindacali di due giornate di lotta e di grandi manifestazioni nelle campagne per i prossimi giorni. C'è qui un dato fondamentale di unità non solo delle masse contadine, ma di tutti i lavoratori, a mezzo delle loro confederazioni, e di azione per cambiar corso alla politica agraria e più in generale per spezzare l'involutione della situazione politica in atto.

Advertisement for L'Unità newspaper subscriptions. Includes contact information for Mario Alicata, Luigi Pintor, and Taddeo Conca. Lists subscription rates for various editions and regions.

ECCEZIONALI FACILITAZIONI con l'abbonamento annuale cumulativo

Large advertisement for L'Unità newspaper subscriptions. Features images of the newspaper and detailed tables of annual cumulative subscription rates for different editions (Rinascita, Vie Nuove) and regions (Italia, Estero). Includes a small image of a person reading the newspaper.

Fausto Ibbia